

Il Primo Passo...



Cari Lettori,

in questo numero della newsletter desidero condividere con voi un importante cambiamento che riguarda la nostra organizzazione. In seguito all'adeguamento alla normativa del Terzo Settore, il Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus ha assunto la nuova denominazione di **Fondazione CABSS - Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi ETS**, rafforzando il proprio impegno a favore dei bambini sordi e sordociechi e delle loro famiglie.

Vi ragguaglio inoltre sulla partecipazione della Dott.ssa Fadda a importanti convegni e conferenze internazionali. La vediamo protagonista al convegno AIDAS (Lituania) e al congresso della World Federation of the Deaf (Kenya), dedicati rispettivamente al diritto a servizi di salute mentale accessibili e al diritto alle lingue dei segni.

Anche in Italia l'attività scientifica di CABSS è stata intensa grazie alla partecipazione della Dott.ssa Haripersad e della Dott.ssa Fadda al 24° International Congress on the Education of the Deaf (ICED) di Roma, il più antico e prestigioso evento scientifico dedicato alla sordità e ai metodi educativi. La Dott.ssa Caravello ha inoltre presentato una relazione sulla comunicazione con i piccoli sordociechi nel seminario "Accessibilità e Inclusione: due percorsi per eventi più accessibili".

Sono felice di annunciare il ritorno della borsa di studio "Fulbright - Roberto Wirth" con una grande novità: il vincitore studierà presso il prestigioso National Technical Institute for the Deaf del Rochester Institute of Technology, a Rochester (USA). La collaborazione con la Commissione Fulbright prosegue inoltre con la presenza a CABSS di Mariana Ortiz, vincitrice di una borsa di studio Fulbright in Deafness Studies, che realizzerà un progetto dedicato alla cultura sorda.

Sul fronte degli eventi, CABSS continua a promuovere iniziative di raccolta fondi che sostengono i programmi di intervento precoce. Tra queste desidero ricordare "CABSS Sotto le Stelle", una piacevole serata trascorsa tra conversazioni, degustazioni e musica.

Prima di lasciarvi alla lettura degli articoli, desidero presentare la nuova Direttrice della newsletter, la Dott.ssa **Manuela Rafaiani**, e ringraziare tutti coloro che hanno sostenuto CABSS con una donazione, contribuendo concretamente alla nostra missione e al futuro di tanti bambini e delle loro famiglie.

Buona lettura!



In questo numero:

- I diritti delle persone sorde tra riconoscimento e attuazione: il Convegno Internazionale AIDAS e la Conferenza WFD.....p. 2
- CABSS ad ICED 2025: l'importanza di andare oltre le parole.....p. 3
- XXII Congresso Nazionale SITCC.....p. 3
- Comunicare con i bambini sordociechi: CABSS al seminario Co-NaSD.....p. 4
- Borsa di studio "Fulbright - Roberto Wirth" 2026/2027.....p. 5
- Accogliamo a CABSS Mariana Ortiz, borsista Fulbright.....p. 5
- CABSS Sotto le Stelle.....p. 6 - 7
- Grazie di cuore per il vostro Natale solidale.....p. 7
- Ecco come puoi sostenerci.....p. 8
- Sostenere CABSS dagli USA.....p. 8
- Dai valore al 5X1000.....p. 8
- "Il Silenzio è Stato il Mio Primo Compagno di Giochi"p. 8

I diritti delle persone sorde tra riconoscimento e attuazione: il Convegno Internazionale AIDAS e la Conferenza WFD

Negli ultimi decenni, il tema dei diritti delle persone sorde ha conosciuto un'evoluzione significativa sul piano del riconoscimento formale, ma continua a scontare forti criticità sul piano dell'attuazione concreta. L'esigenza di promuovere consapevolezza, diritti e inclusione è oggi diffusa a livello globale e trova espressione sia in iniziative di sensibilizzazione, come la Settimana Internazionale delle Perone Sorde, sia in convegni e congressi organizzati in diversi contesti nazionali e internazionali.

Nel corso del 2025 la nostra Direttrice Stefania Fadda ha partecipato al convegno internazionale AIDAS e al congresso della World Federation of the Deaf (WFD), dedicati rispettivamente al diritto a servizi di salute mentale accessibili e al diritto alle lingue dei segni. Entrambe le iniziative hanno contribuito a riaffermare la centralità di una questione cruciale: non è sufficiente riconoscere diritti in astratto, se non si costruiscono politiche, servizi e competenze capaci di renderli effettivi, assumendo l'accessibilità come prerequisito e non come eccezione. Di seguito vi raccontiamo le due esperienze.

Il diritto alla salute mentale: Convegno Internazionale Aidas

Organizzato da "Aidas", associazione lituana di famiglie con persone sorde, il Convegno "Promoting fair and inclusive access to mental health and well-being services for Deaf individuals, challenging systemic barriers and fostering culturally and linguistically appropriate care across Europe" si è svolto a Klaipeda (Lituania) il 19 giugno. I relatori, provenienti da diversi Paesi europei, hanno posto l'attenzione su questioni di particolare rilievo quali la carenza di servizi di salute mentale accessibili alle persone sorde, il tema dell'inclusione e l'importanza della collaborazione tra comunità e istituzioni.

La Dott.ssa Fadda è intervenuta in collegamento da remoto, presentando una relazione intitolata "Equity in Mental Health and Well-Being Services for Deaf Individuals Across Europe". La Direttrice ha evidenziato la necessità di superare le barriere sistemiche affinché le persone sorde possano usufruire di servizi di salute mentale capaci di rispettare le specificità culturali e linguistiche di ogni

paziente.

Al fine di raggiungere questo obiettivo, risultano cruciali le seguenti azioni: sensibilizzare le istituzioni; collaborare con le associazioni che rappresentano le persone sorde; incrementare la ricerca scientifica; formare gli interpreti di Lingua dei Segni affinché siano preparati nel lavoro nell'ambito della salute mentale; formare professionisti della salute mentale, sordi e udenti; implementare servizi altamente specializzati, che tengano conto dei bisogni specifici dei pazienti sordi. Tali elementi favorirebbero un miglioramento della qualità dei servizi di salute mentale e una piena attuazione al diritto stesso alla cura per le persone sorde.

Sfide globali e diritti delle persone sorde: 5° Conferenza WFD

Professionisti, attivisti, ricercatori e leader sordi provenienti da oltre 50 Paesi si sono dati appuntamento a Nairobi (Kenya) in occasione della 5ª Conferenza mondiale della World Federation of the Deaf (WFD). La Conferenza, organizzata in collaborazione con la Kenya National Association of the Deaf, ha affrontato il tema *Advancing Sign Language Rights* in un'epoca segnata da profonde sfide globali, quali la risposta alle emergenze, l'inclusione sociale e la trasformazione tecnologica. Al dibattito sviluppatosi nel corso della Conferenza ha preso parte anche la nostra Direttrice Stefania Fadda, apportando il suo contributo come membro dell'Expert Group WFD "Access to Health and Mental Health".

Come parte integrante della Conferenza, e per la prima volta nella sua storia, la WFD ha organizzato una Pre-Conferenza dedicata ai diritti e alla leadership delle donne sorde, con l'obiettivo di promuoverne la piena inclusione nelle comunità e nei processi decisionali, in coerenza con il 5° Obiettivo di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, dedicato all'uguaglianza di genere.

Nei giorni successivi sono stati approfonditi i principali sotto-temi della Conferenza:

- Un mondo che cambia - Come garantire il diritto alle lingue dei segni nel contesto del cambiamento climatico e durante le crisi legate alle catastrofi?
- Intelligenza artificiale e lingue dei segni - Come affrontare le sfide poste dall'IA e coglierne le opportunità senza sminuire la dimensione umana?
- Organizzazioni sorde con solide basi - Come costruire organizzazioni sostenibili e resilienti a supporto della comunità sorda?

La 5ª Conferenza WFD si è conclusa con un forte richiamo alla collaborazione, all'innovazione e all'unità, ribadendo che la tutela del diritto alle lingue dei segni e l'inclusione delle persone sorde a livello globale devono rimanere al centro di ogni risposta alle sfide tecnologiche e climatiche. In particolare, il Presidente della WFD, Dr. Joseph Murray, ha evidenziato la necessità di garantire inclusività alle donne sorde che vivono nelle aree rurali e ha annunciato che la prossima Conferenza WFD si terrà ad Abu Dhabi dal 19 al 23 settembre 2027, in concomitanza con il 75° anniversario della WFD.



Da sinistra: Sofia Isari - Presidente EUD, Raffaele Cagnazzo - Presidente ENS, Stefania Fadda - Direttrice CABSS e Joseph J. Murray - Presidente WFD



CABSS ad ICED 2025: l'importanza di andare oltre le parole

Rappresentato dalle dottoresse Stefania Fadda e Laura Harripersad, CABSS ha avuto l'onore di partecipare al 24° International Congress on the Education of the Deaf (ICED), il più antico e prestigioso evento scientifico dedicato alla sordità e ai metodi educativi. Il Congresso, tenutosi a Roma dal 7 all'11 luglio presso il Centro Congressi Auditorium della Tecnica, ha aperto le porte a migliaia di ricercatori, insegnanti e professionisti provenienti da ogni parte del mondo, per affrontare il tema "More than Words" (Oltre le Parole). A tal fine sono state condivise le migliori pratiche educative, promuovendo metodologie didattiche inclusive e rispettose della lingua e cultura sorda e, soprattutto, affermando l'importanza di un'educazione davvero accessibile e di qualità per tutti.

La nostra Direttrice Stefania Fadda ha avuto l'onore di essere ospite del congresso come *keynote speaker*, insieme ad altre voci di rilievo a livello mondiale nell'ambito della sordità. La sua *lecture*, intitolata "Fostering Well-being in Deaf and Hard of Hearing Children: Under-

standing Risk and Resilience Across Development", ha coinvolto il pubblico in un viaggio di comprensione del benessere e della salute mentale dei bambini sordi, a partire da una



La Dott.ssa Laura Harripersad ad ICED 2025

domanda centrale: cosa permette a un bambino sordo non solo di adattarsi, ma di fiorire?

Laura Harripersad, *intervenor* CABSS esperta di intervento precoce rivolto ai bambini sordociechi, ha presentato una relazione intitolata "The Early Multisensory Intervention for Deafblind Children", nell'ambito della sessione tematica "Learning and Literacy" dell'11 luglio. La *literacy*, cioè la capacità di accedere, comprendere e produrre linguaggio e significato, può svilupparsi fin dai primi anni di vita anche nei bambini sordociechi, se sostenuta attraverso esperienze multisensoriali concrete e ripetute, come quelle offerte da CABSS nell'ambito dei suoi programmi di intervento precoce multisensoriale.

Grazie alle dottoresse Fadda e Harripersad CABSS ha avuto la possibilità di contribuire al tema di ICED 2025, sottolineando la necessità di andare oltre le parole per offrire anche ai piccoli sordi e sordociechi l'opportunità di esprimersi, accedere all'istruzione e partecipare attivamente a tutti gli ambiti della vita quotidiana, nella modalità comunicativa da loro preferita.

XXII Congresso Nazionale SITCC

Dal 9 al 12 ottobre 2025 la Direttrice Stefania Fadda ha partecipato al XXII Congresso Nazionale SITCC "Uno nessuno centomila - l'enigma dell'identità", svoltosi a Chia, nel suggestivo sud della Sardegna.

Il tema dell'identità, affrontato da diverse prospettive culturali e scientifiche, è oggi un ambito di grande attualità, arricchito dalle recenti scoperte neuroscientifiche e da nuovi modelli in psicopatologia e psicoterapia. L'obiettivo del Congresso è stato quello di esplorare questo complesso enigma con contributi interdisciplinari, favorendo un confronto sulle sue implicazioni cliniche.

La Dott.ssa Fadda ha rappresentato CABSS con una relazione intitolata "Quando mancano suono, immagine e parola: identità incarnata e memoria del sé", nella quale ha analizzato la complessa relazione tra identità corporea, sordità, sordocecità e salute mentale.

L'intervento ha messo in luce come il sé si costruisca attraverso canali sensoriali e tattili prima ancora dell'acquisizione del linguaggio. In quest'ottica la sordità si pone, non come una semplice mancanza, ma come una differenza culturale ricca di espressioni artistiche e comunitarie proprie, in cui la lingua dei segni e il biculturalismo rappresentano elementi centrali per il benessere psicologico. Ampio spazio è stato inoltre dedicato alla sordocecità e ai linguaggi innovativi come il ProTactile, che rivendicano l'indipendenza da standard puramente visivi.

La Dott.ssa Fadda ha illustrato metodologie cliniche e strumenti educativi specifici, necessari per supportare lo sviluppo dei bambini sordi e sordociechi, e ha sottolineato l'importanza di garantire diritti e accessibilità nell'ambito della salute mentale, promuovendo

un approccio che integri i bisogni somatici e relazionali dei pazienti.



La Dott.ssa Fadda al Congresso Nazionale SITCC

Comunicare con i bambini sordociechi: CABSS al seminario CoNaSD

La comunicazione con i bambini sordociechi rappresenta un aspetto cruciale dei programmi di intervento precoce CABSS. Strumento primario per entrare in relazione con il mondo e costruire significati condivisi, la comunicazione, nel caso dei bambini sordociechi, si configura come un processo complesso, che va ben oltre il semplice scambio di parole.

La Dott.ssa Giusy Caravello, di CABSS, ne ha parlato durante il seminario "Accessibilità e Inclusione: due percorsi per eventi più accessibili", presentando la relazione intitolata "La comunicazione con i bambini sordociechi 0-6 anni" (S. Fadda, G. Caravello, M. Cidronelli, L. Harripersad). Il seminario si è tenuto il 29 novembre presso la Sezione Provinciale ENS Roma, su iniziativa del Comitato Nazionale Sordi con più Disabilità (CoNaSD) e in collaborazione con il Consiglio Regionale ENS Lazio.

Quando vista e udito sono compromessi, la comunicazione assume forme nuove focalizzate sul corpo, sul tatto, sul ritmo e sulla presenza. Il processo comunicativo richiede competenza e creatività, ma si fonda innanzitutto sulla relazione e sulla costruzione di un legame di fiducia tra il bambino e l'adulto.



La Dott.ssa Giusy Caravello durante la presentazione al seminario CoNaSD

In quest'ottica per CABSS è fondamentale l'approccio della Comunicazione Totale, che mira a offrire al bambino il maggior numero possibile di informazioni attraverso tutte le modalità sensoriali e comunicative disponibili (Lingua dei Segni, Lingua dei Segni Tattile, Lingua parlata e scritta, Tangible symbol, immagini, ecc.). Questo percorso segue un'evoluzione graduale articolata in tre step, che permettono di sviluppare i concetti e il linguaggio, passando dal concreto (oggetti reali), al semi concreto (rappresentazioni visive e/o tattili dell'oggetto reale), fino all'astratto (nome dell'oggetto scritto e/o segnato in Lingua dei Segni Italiana).

La Dott.ssa Caravello ha illustrato la "cassetta degli attrezzi" di CABSS, che include strumenti quali:

- Storie interattive da toccare, vedere e ascoltare, Experience Books e Concept Books tattili, pensati per apprendere nuovi concetti e sviluppare l'interesse per la narrazione e le competenze di literacy;
- Libri tattili e sonori, giochi sonori/visivi di causa-effetto, diversi materiali educativi tattili e molto altro.

L'obiettivo è accompagnare i piccoli sordociechi, partendo da comportamenti comunicativi pre-intenzionali, verso una comunicazione sempre più intenzionale, fino a forme via via sempre più convenzionali e socialmente riconosciute. Tutto ciò attraverso l'acquisizione di modalità comunicative specifiche, e adeguate alle esigenze individuali, che consentano di partecipare pienamente alla vita sociale ed educativa.

L'intervento di CABSS è stato accolto con grande interesse, in un clima di condivisione e scambio tra relatori, organizzatori e pubblico. Il seminario ha visto intervenire, oltre a CABSS, le associazioni Casa delle Luci, Lega del Filo d'Oro e FADI, tutte concordi nel riconoscere l'importanza della comunicazione multimodale come strumento per favorire autonomia, partecipazione e crescita emotiva.

CABSS ringrazia Grazia D'Agata - coordinatrice nazionale del CO-NASD, Laura Mantovani - referente regionale e Giovanni Battafarano - moderatore del seminario e Consigliere provinciale ENS.



I relatori del seminario CoNaSD

- Tangible symbol: oggetti o parti di essi usati per rappresentare attività o concetti;
- Calendar System: strumento di supporto al processo comunicativo che compensa la perdita di vista e di udito e può includere una serie di oggetti, indicatori, fotografie e/o parole scritte per rappresentare un'attività o una sequenza di attività;



Borsa di studio Fulbright - Roberto Wirth 2026/2027

Siamo lieti di annunciare la borsa di studio "Fulbright - Roberto Wirth" per l'anno accademico 2026/2027!

La nuova edizione della borsa offrirà al vincitore l'opportunità di realizzare un progetto di studio nell'ambito dell'educazione dei bambini sordi e sordociechi presso il National Technical Institute for the Deaf (NTID) del Rochester Institute of Technology (RIT), a Rochester (USA).

La borsa di studio è stata presentata nel corso del webinar "Fulbright - Roberto Wirth Scholarship in Deafness Education Studies at NTID/RIT", svoltosi il 5 novembre. Moderato dalla Direttrice di CABSS, **Stefania Fadda**, il webinar ha visto la partecipazione, dall'Italia, di **Veruschka Wirth**, Presidente di CABSS ETS, della dott.ssa **Paola Sartorio**, Executive Director della Commissione Fulbright, e della dott.ssa **Laura Cambriani**, Educational Advisor and Public Relations Officer presso la Commissione Fulbright. Dagli Stati Uniti sono intervenuti **Thomasine Sarchet**, Assistant Dean e Assistant Professor di Deaf Education presso NTID, e **Bryan Hensel**, Executive Director presso NTID Office of External Affairs del Rochester Institute of Technology.

La dott.ssa Wirth ha ricordato come la borsa di studio, creata nel 1992 dal padre Roberto Wirth, "rappresenti un'opportunità straordinaria per formare giovani in grado di ideare e realizzare progetti capaci di

migliorare concretamente la vita dei bambini sordi e sordociechi".

La dott.ssa Sartorio ha sottolineato come, grazie alla borsa di studio "Fulbright - Roberto Wirth", numerosi giovani abbiano avuto negli anni l'opportunità di vivere negli Stati Uniti un'esperienza formativa unica, che molti di loro hanno poi messo a frutto al rientro in Italia, contribuendo alla crescita e al rafforzamento della comunità sorda italiana.



I loghi di CABSS ETS, Commissione Fulbright e RIT

Gli ex borsisti sono infatti diventati nel tempo veri e propri punti di riferimento nell'ambito della sordità, "il fiore all'occhiello della comunità sorda italiana", come li definiva Roberto Wirth. Ne sono un esempio Susanna Ricci Bitti e Lisanna Grosso, ex borsiste intervenute nel corso del webinar. Entrambe hanno evidenziato come la borsa di studio abbia permesso loro di costruire un solido bagaglio di competenze accademiche e culturali in un contesto, quello statunitense, all'avanguardia sotto molti punti di vista.

La dott.ssa Fadda ha infine condiviso la visione e i valori che guideranno la borsa di studio per l'anno accademico 2026/2027. Il percorso di studio del vincitore dovrà essere orientato al miglioramento della qualità della vita dei bambini sordi e delle loro famiglie e ispirarsi ai seguenti pilastri fondamentali:

- Centralità del bambino: attenzione ai bisogni specifici dell'infanzia;
- Accessibilità e inclusione: creazione di contesti educativi privi di barriere;
- Relazione e comunicazione significativa: promozione di scambi comunicativi profondi ed efficaci.

Gli studi si svolgeranno presso il National Technical Institute for the Deaf (NTID) che è la sede del primo e più grande college al mondo dedicato agli studenti sordi in ambito tecnologico. Ogni anno accoglie oltre 1.100 studenti sordi provenienti da tutto il mondo, che vivono, studiano e lavorano insieme ai coetanei udenti nel campus principale del RIT, in un contesto realmente inclusivo.

Accogliamo a CABSS Mariana Ortiz, borsista Fulbright

A partire dal mese di dicembre abbiamo accolto a CABSS Mariana Ortiz, vincitrice di una borsa di studio Fulbright in Deafness Studies.

Mariana è nata in Costa Rica, vive negli Stati Uniti e ha studiato psicologia e italiano presso l'Università della Pennsylvania, conseguendo un master in sanità pubblica nell'ambito sociale e comportamentale. Attualmente frequenta l'ultimo anno di medicina al Penn State College of Medicine (Pennsylvania) con l'obiettivo di specializzarsi in psichia-

tria infantile e dell'adolescenza.

Si trova a CABSS per realizzare il progetto "Il Valore della Cultura Sorda": un percorso rivolto ai bambini della scuola primaria I.C. Silvestri di Roma che saranno accompagnati alla scoperta della cultura, espressa dalla comunità sorda, attraverso l'esplorazione di tematiche quali la Lingua dei Segni Italiana, la storia della sordità, la visual culture, l'arte, il teatro e lo sport.



Mariana Ortiz

CABSS Sotto le Stelle

Si è svolto lo scorso 24 settembre, sulla splendida terrazza panoramica dell'Hotel Hassler dove si è cullati dalle stelle sospesi tra le cupole romane, l'incantevole evento di beneficenza "CABSS Sotto le Stelle". La serata ci ha permesso di raccogliere fondi per portare avanti i programmi di intervento precoce pensati per i bambini sordi e sordociechi.

Giunti all'ultimo piano dell'Hotel Hassler gli ospiti sono stati avvolti da un'atmosfera suggestiva e raffinata: un cielo stellato sopra di loro e, tutto intorno, una vista mozzafiato sulla Città Eterna. La fresca brezza settembrina ha reso ancora più piacevole una serata dedicata alla solidarietà.

Accolti con calore dalla Presidente Veruschka Wirth, dalla Direttrice Stefania Fadda e dallo storico staff CABSS, gli invitati hanno potuto trascorrere momenti di convivialità tra conversazioni, degustazioni di vini e ritratti incorniciati dalle note soavi dei violini. A impreziosire l'esperienza gastronomica, i piatti ideati con cura da Marcello Romano, chef campano che da oltre vent'anni guida la cucina del Salone Eva e coordina l'intera proposta ristorativa dell'Hotel Hassler.

Lo chef Romano ha curato una proposta gastronomica raffinata, pensata per accompagnare la serata con gusto ed equilibrio, valorizzando la qualità delle materie prime e l'attenzione ai dettagli. Ad affiancare l'esperienza culinaria, una selezione di cocktail e bevande ha contribuito a rendere l'atmosfera ancora più piacevole e conviviale, riscuotendo grande apprezzamento da parte degli ospiti.

"CABSS nasce con l'intento di accompagnare i bambini sordi e sordociechi in un percorso di crescita che li renda autonomi, sicuri e consapevoli delle proprie potenzialità – ha spiegato Veruschka Wirth –. In sinergia con la direttrice Stefania Fadda e con tutto il nostro team, ci impegniamo quotidianamente a costruire per loro contesti educativi accoglienti e stimolanti, nei quali possano sviluppare competenze, fiducia in sé e libertà di espressione attraverso percorsi studiati appositamente".



Uno dei piatti realizzati dallo Chef Marcello Romano



Le violiniste che hanno intrattenuto gli ospiti



La ritrattista durante la realizzazione di un disegno



I fondi raccolti nel corso della serata sono stati interamente destinati a CABSS per la realizzazione di programmi di intervento precoce multisensoriali. Tali percorsi mirano a valorizzare e potenziare tutti i sensi dei bambini sordi e sordociechi, stimolando la loro curiosità verso l'ambiente circostante. Attraverso strumenti e metodologie specifiche, i piccoli imparano a integrare e comprendere le informazioni provenienti dal mondo esterno, sviluppano competenze cognitive e comunicative, acquisiscono autonomia nelle scelte ed esprimono pienamente la propria personalità.

Il supporto dei donatori rappresenta per CABSS un pilastro fondamentale e per questo vogliamo ringraziare di cuore tutti coloro che partecipano e credono nei nostri eventi: durante "CABSS Sotto le Stelle" abbiamo avuto il piacere di ritrovare donatori storici e di accogliere nuovi amici che hanno scelto di sostenere con convinzione la nostra missione, offrendo ai bambini sordi e sordociechi un aiuto concreto per spiccare il volo nella vita.



Le violiniste al tramonto



La Presidente Veruschka Wirth e il Vicepresidente Roberto Wirth

Grazie di cuore per il vostro Natale solidale

Il Natale appena trascorso è stato per CABSS un momento di profonda gratitudine e speranza. Grazie al sostegno di tutti voi che avete scelto di donare, abbiamo potuto trasformare un gesto di solidarietà in un aiuto concreto per tanti bambini sordi e sordociechi e per le loro famiglie.

Ogni donazione ricevuta rappresenta molto più di un contributo economico: è un atto di fiducia nella nostra missione e nel valore dell'intervento precoce. I programmi che CABSS realizza ogni giorno permettono ai bambini di sviluppare al massimo l'uso dei sensi residui, di costruire le basi della comunicazione e di aprirsi al mondo con maggiori opportunità di autonomia e relazione.

Grazie al vostro supporto possiamo continuare a offrire percorsi personalizzati, accompagnare le famiglie fin dai primi momenti della diagnosi e garantire interventi qualificati che fanno la differenza nella vita dei

bambini. Il vostro Natale solidale ha acceso una luce che continuerà a brillare tutto l'anno.

A nome di tutta l'associazione, e soprattutto dei bambini, grazie per aver scelto di essere al nostro fianco. Insieme possiamo continuare a costruire futuro, comunicazione e inclusione.



FUNDRAISING

Ecco come puoi sostenerci

Bonifico bancario intestato a Fondazione Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi ETS, Piazza Trinità dei Monti 6 - 00187 Roma.

Banca CREDEM

IBAN IT91 J 03032 03201 010000004258

BIC/SWIFT:

BACRIT21318

Assegno non trasferibile intestato a Fondazione Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi ETS e inviato, insieme ai tuoi dati (nome, cognome, indirizzo e telefono), a Fondazione Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi ETS, Via Nomentana 56 - 00161 Roma.

Donazione Online dal sito web www.cabss.org

Sostenere CABSS dagli USA

I cittadini americani possono sostenere CABSS facendo una donazione deducibile attraverso la charity **Myriad USA** (ex King Baudouin Foundation United States - KBFUS) in uno dei seguenti modi:

- **Donazione online:** dal sito <https://www.every.org/myriadusa> cercare CABSS scrivendo "Assistance Center for Deaf and Deafblind Children" nella barra "search by name or location". In questo modo si arriverà alla pagina dedicata al Centro da cui è possibile effettuare una donazione online con diversi strumenti (Paypal, carta di credito, Google pay, ecc.).

- **Assegno:** intestare l'assegno a Myriad USA e inviarlo a Myriad USA, 551 Fifth Avenue, Suite 2400, New York, NY 10176. Importante: nella "memo section" dell'assegno è necessario scrivere "Assistance Center for Deaf and Deafblind Children".

- **Wire transfer:** scrivere a info@myriadusa.org o contattare il numero di telefono (212) 713 7660.

Per maggiori informazioni: www.myriadusa.org



ATTENZIONE

La tua donazione è deducibile!

Dai valore al 5X1000!

Sostenere la Fondazione Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi ETS attraverso la donazione del 5x1000 è facile. Puoi, infatti, destinare una quota dell'imposta sul reddito delle persone fisiche ad organizzazioni non profit come la Fondazione CABSS.

Esprimere una preferenza è semplice, basta scrivere nell'apposito spazio il **codice fiscale di CABSS e firmare**. Ricorda che il 5x1000 non è alternativo all'8x1000 e, nel caso in cui tu non esprima una preferenza, la quota andrà allo Stato.

Non deludere i bambini - firma!

CODICE FISCALE
97350450587



Acquista una copia del libro.

I diritti d'autore saranno devoluti alla Fondazione CABSS in favore dei bambini sordi e sordociechi

Newsletter semestrale della Fondazione Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi ETS
N° 36/2026

Via Nomentana 56 - 00161 Roma

Tel. 06 89561038 / Fax 06 89561040 / Cel. 331 8520534

www.cabss.org

E-mail: info@cabss.it

Codice Fiscale: 97350450587

Direttrice Responsabile: Manuela Rafaiani

Capo Redazione: Stefania Fadda

Redazione: Giusy Caravello, Marta Cidronelli, Laura Harripersad

Registrazione - Tribunale di Roma: N° 499 del 07/11/2007

Pubblicazione - 15 giugno 2026

Stampata da Tipografia Silvestro Chiricozzi S.r.l.

